

Amministrazione del Dominio Collettivo di Uso Civico Rocca Santo Stefano

Rocca S.Stefano-Madonna della Strada-Forcelle-Colle Marino-Colle Farni-Colle Fiasconi-Piè La Costa

C.F.93062470666

Delibera N° 02

OGGETTO : Ricorso per decreto ingiuntivo contro la Sarra Marmi eredi Domenicantonio Sarra Sas di Maria Innocenzi per ottenere il rimborso di 1/3 (€ 7.867,77), delle spese complessive (€ 23.603,31) della consulenza tecnica d'ufficio disposta dal Tribunale di L'Aquila nel giudizio n. 615/2020 RG .

=====

L'anno 2025 addì 11 del mese di Aprile ed alle ore 20,30 nella sede di Rocca Santo Stefano, convocato con apposito avviso scritto sul gruppo Whats App, si è riunito il Consiglio di Gestione nelle persone dei Signori:

PASQUALONE IVANO	Presidente	presente
CIRELLA FELICE	Vice Presidente	presente
TOSONE EMANUELA	Componente	presente ASSENTE
SANTELLA BRUNA	Componente	presente
FIORENZI STEFANO	Componente	presente
NARDOCCI DANILO	Componente	presente

Assiste il Sig. MAGGI ROBERTO in qualità di Segretario.

Accertato che il numero dei presenti è legale, secondo le prescrizioni di legge, per la validità della presente adunanza, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.

PREMESSO

-Che in data 01.04.2020 la Sarra Marmi eredi Domenicantonio Sarra Sas di Maria Innocenzi citava in giudizio il Comune di Tornimparte e la COFACE SA al fine di fare accertare e dichiarare che la detta PA non aveva diritto di escutere la polizza fideiussoria (importo € 149.772,50) stipulata a suo favore dalla detta Società, con la COFACE SA, a "garanzia del risanamento ambientale contemporaneo all'attività estrattiva e finale" della cava in Località Impredatora, ricadente nel demanio civico di Rocca Santo Stefano;

-Che la detta polizza era stata stipulata dalla detta Società in esecuzione dell'art. 5 del contratto di concessione del detto sito, del 07.02.2002, sottoscritto dal Comune, quale Ente esponentiale della Collettività, nella vigenza della normativa ante L. 168/2017;

-Che il detto giudizio veniva iscritto al n. 615/2020 del Ruolo Generale;

-Che l'ADUC, al fine di garantire la migliore difesa possibile all'azione della Sarra Marmi e tutelare i diritti del Popolo di Rocca Santo Stefano, beneficiario finale di tutte le somme riscosse in base al detto contratto, proponeva al Comune di Tornimparte di farsi difendere dall'Avv. Francesco Saverio de Nardis e di accollarsi il 50% della relativa spesa;

-Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 15.04.2020 il Comune di Tornimparte accettava la proposta e dava mandato all'Avv. de Nardis di costituirsi in giudizio;

CONSIDERATO

-Che nel corso della cennata causa il Tribunale disponeva una CTU per verificare, *in primis*, il rispetto o meno del progetto di coltivazione e contestato risanamento ambientale approvato dalla regione Abruzzo e quindi, del contratto di concessione del 07.02.2002 da parte della Sarra Marmi Sas, nonché degli altri aspetti oggetto di controversia (occupazione demanio civico extra concessione, mancato ripristino recinzione ecc.);

-Che per svolgere tale incarico veniva nominato il geom. Favio Visconti;

-Che nel corso della causa il Tribunale disponeva che il Comune di Tornimparte versasse al geom. Visconti due acconti, il primo di € 3.000,00 (determina 46/2022) e il secondo di € 5.000,00 (determina 136/2023);

-Che il Comune provvedeva all'incombenza attingendo dal denaro ottenuto dal Comune, d'intesa con l'ADUC, dalla COFACE SA, a seguito della liquidazione di un acconto (€ 15.000,00) della maggior somma dovuta in base alla polizza fideiussoria di cui sopra; importo lasciato nella disponibilità della detta PA dall'ADUC proprio per far fronte a tale spesa;

-Che in data 08.01.2024 il CTU depositava il suo elaborato e, atteso il suo contenuto favorevole alle ragioni del Comune, quest'ultimo, d'intesa con l'ADUC, chiedeva l'incasso del saldo della polizza fideiussoria (€ 134.772,50);

-Che il Tribunale, con decreto del 16.01.2024 liquidava in favore del geom. Visconti la somma di € 14.526,71 a titolo di rimborso spese, ed € 7.085,57 a titolo di compenso, oltre CAP, pari ad € 354,28, ed IVA, pari ad € 1.636,77, per complessivi **€ 23.603,20**;

-Che con il detto provvedimento le dette spese venivano poste a carico delle parti in solido;

VALUTATO

-Che il geom. Visconti ricorreva avverso la detta liquidazione, sostenendo di avere diritto ad un compenso maggiore e che non tutte le spese anticipate erano state rimborsate;

-Che tale opposizione veniva iscritta al n. 211/2024 RG e definita con la sentenza n. 97/2025, di rigetto delle richieste del ricorrente;

-Che nelle more del detto giudizio, nel mese di ottobre 2024, il geom. Visconti, sollecitava il saldo di quanto liquidato con il decreto del 16.01.2024 e nel mese di novembre, nell'inerzia della Sarra Marmi Sas, diffidava il Comune a provvedere al pagamento dell'intera somma stabilita dal Tribunale, atteso il vincolo di solidarietà;

-Che il geom. Visconti emetteva anche la fattura n. 165 del 19.11.2024 nei confronti del Comune, indicando il saldo dovuto, detratti gli € 8.000,00 già versati, in € 14.186,22, oltre alla ritenuta d'acconto di € 1.417,11;

-Che il Comune di Tornimparte, d'intesa con l'ADUC, al fine di evitare che il Tecnico procedesse con un'azione monitoria, pagava quanto richiesto attingendo ad una parte del denaro ottenuto dalla COFACE SA a saldo della polizza fideiussoria, appostamente lasciato in deposito nelle casse del Comune;

-Che l'importo complessivamente pagato ammonta a € 23.603,31 (€ 3.000,00 + € 5.000,00 + € 14.186,22 + € 1.417,11);

-Che il Comune, tramite l'Avv. de Nardis, chiedeva il rimborso alla COFACE SA e alla Sarra Marmi Sas della quota del detto importo su di loro gravante (1/3 di € 23.603,31, pari ad € 7.867,78);

-Che la COFACE SA provvedeva al rimborso di € 7.867,78 in data 09.01.025;

-Che la Sarra Marmi Sas, ulteriormente diffidata, nulla versava;

-Che con ordinanza del 29.03.2025 la causa n. 615/2020 è stata rinviata al 27.10.2025 per la precisazione delle conclusioni;

-Che è interesse dell'ADUC nelle more della decisione, atteso anche l'esito della CTU, ottenere il rimborso da parte della Sarra Marmi Sas del detto importo di € 7.867,78;

-Che per fare ciò, come da parere dell'Avv. Francesco Saverio de Nardis che si allega, è necessario ottenere un decreto ingiuntivo dal Giudice di Pace di L'Aquila, e, quindi, è necessario che il Comune di Tornimparte, formale titolare del diritto di credito e legittimato ad agire in giudizio, deliberi in tal senso e che il Sindaco rilasci la necessaria procura;

-Che il predetto Legale si è dichiarato disponibile a svolgere la sua attività nel detto procedimento alle consuete condizioni applicate all'ADUC e, cioè, chiedendo un compenso ai minimi tariffari di cui al D.M. 55/2014, così come modificati dal D.M. 147 del 13.08.2022, oltre oneri di legge e spese vive;

-Che, nello specifico, tenendo a base lo scaglione di valore del giudizio tra € 5.200,01 ed € 26.000,00, il legale ha indicato la seguente spesa:

compenso	€ 567,00
RSF (15%)	€ 85,05
CAP (4%)	€ 26,09 ..
	€ 678,14
contributo unificato	€ 118,50
marca da bollo	€ 27,00
	€ 145,50
Totale	€ 823,64

Quanto sopra tenendo conto del regime fiscale forfettario di cui usufruisce;

-Che, come già fatto per altri giudizi promossi dal Comune di Tornimparte contro la Sarra marmi Sas per tutelare i diritti del Popolo di Rocca Santo Stefano, intende proporre alla detta P.A. di avvalersi dell'opera del legale di fiducia dell'ADUC, l'Avv. Francesco Saverio de Nardis, di accollarsi le spese del procedimento monitorio;

visti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dal Segretario;

ad unanimità di voti dei presenti;

DELIBERA

Di chiedere al Comune di Tornimparte di depositare all'Ufficio del Giudice di Pace di L'Aquila, col patrocinio dell'Avv. Francesco Saverio de Nardis, un ricorso contro la Sarra

Marmi eredi Domenicantonio Sarra sas di Maria Innocenzi al fine di ottenere un'ingiunzione di pagamento della somma di € 7.867,78 a titolo di rimborso di 1/3 delle spese di CTU pagate in base al decreto emesso dal Tribunale di L'Aquila in data 16.01.2024 nel giudizio contraddistinto dal n. 615/2020 RG;

- Di accollarsi le spese del detto procedimento nei limiti sopra indicate;
- Di tenere indenne il Comune di Tornimparte da ogni eventuale spesa;
- Di anticipare al detto legale, dopo la deliberazione del Comune di Tornimparte, le spese vive necessarie al deposito del ricorso, pari ad € 145,50 (centoquarantacinque/50), rinviando il pagamento del compenso a saldo (€ 678,14) alle richieste dell'Avvocato;
- Di far gravare la detta spesa complessiva, pari ad € 823,64 (ottocentotrentatré,64) sul bilancio di previsione al Tit.1.03.03.05.dell'esercizio finanziario 2025 "servizi vari dell'ente" cui presenta la necessaria disponibilità.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato o sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
IL PRESIDENTE
Ivano Pasqualone

IL SEGRETARIO

lu/h

Per copia conforme all'originale:

Rocca Santo Stefano, li _____

IL SEGRETARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune della Prazione

Rocca Santo Stefano, li _____

IL SEGRETARIO

AVV. FRANCESCO SAVERIO DE NARDIS

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Preg.mo Sig.re
Ivano PASQUALONE
Presidente dell'ADUC di Rocca Santo Stefano

Oggetto : Tribunale di L'Aquila – causa n. 615/2020 RG – polizza fideiussoria ed altro.
Comune di Tornimparte/ Sarra Marmi Sas/ Coface Sas.
Rimborso spese CTU – quota Sarra Marmi Sas.
Parere e preventivo

Preg.mo Presidente,
come anticipatoLe verbalmente non ho avuta risposta alla diffida inoltrata direttamente alla Sarra Marmi Sas per ottenere il rimborso della sua quota (pari a 1/3) delle spese di CTU liquidate con decreto del 16.01.2024 (€ 23.603,31) nel giudizio in oggetto ed anticipate dal Comune di Tornimparte.

Tale diffida seguiva la richiesta di rimborso inoltrata all'Avv. Corti, legale della Sarra Marmi Sas nel detto giudizio.

In tale situazione l'unica via da percorrere rimane quella di ottenere dal Giudice di Pace di L'Aquila, competente per valore (limite € 10.000,00), un decreto ingiuntivo contro la Sarra Marmi Sas per l'importo dovuto, pari a € 7.867,78.

L'ADUC, come avvenuto per le altre azioni legali contro la predetta Società, dovrebbe deliberare in tal senso, accollarsi la spesa, ed invitare il Comune di Tornimparte ad agire; ciò perché, come ben noto, è lui ad essere parte nel giudizio e ad avere, formalmente, anticipato la detta somma (con il denaro messo a disposizione dall'ADUC, attinto dall'incasso dalla polizza fideiussoria).

Allego la bozza della delibera.

Naturalmente sono disponibile per assolvere tale incarico.

Specifico che la spesa dell'ingiunzione è la seguente (il compenso è fisso, trattandosi di ricorso per decreto ingiuntivo):

valore ingiunzione tra € 5.200,01 ed € 26.000,00

compenso	€ 567,00
RSF (15%)	€ 85,05
CAP (4%)	€ 26,09
	€ 678,14
spese vive	
contributo unificato	€ 118,50
marca da bollo	€ 27,00
	€ 145,50

Totale € 823,64.

Resto a disposizione per ogni chiarimento.

Cordiali saluti.

L'Aquila, 7 aprile 2025.

Avv. Francesco Saverio de Nardis

Firmato digitalmente da

FRANCESCO SAVERIO de NARDIS

CN = FRANCESCO SAVERIO de NARDIS
C = IT

Allegati : bozza delibera ADUC.

Amministrazione del Dominio Collettivo dei Beni Usi Civici
di Rocca Santo Stefano

SEDE ROCCA SANTO STEFANO

ORDINATIVO DI PAGAMENTO
ESERCIZIO 2025

Numero: 03

Data: 22.04.2025

Provvedimento:
Approvazione:

Il Cassiere presso l'Istituto Banca di Credito Cooperativo di Roma Agenzia di Sassa pagherà la
somma di euro centoquarantacinque/50

A:	CAUSALE	LORDO	RITENUTE	NETTO
		145,50		145,50
De NARDIS FRANCESCO SAVERIO	ANTICIP. SPESE VIVE PER DEPOSITO RICORSO			
IBAN IT13E0538703602000000130454				

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Ai sensi del d. lgs. 231/2007 e successive modifiche e integrazioni dichiaro che il titolare effettivo per cui sto effettuando l'operazione è:

Il sottoscritto richiede l'esecuzione della seguente operazione:

disposizione bonifico

a valere sul Conto Corrente

0002 / 073 / 007031

Intestato a:

AMMINE DOMINIO COLLETTIVO DEI BENI USO CIVICO ROCCA

S.STEFANO C/O MAP N5

VIA PONTE CARAGLIA

67049 TORNIMPARTE (AQ)

Doc. Identità

Cod. Fiscale

Nato/a

Numero Ordine 00178107184 Data esecuzione 07/05/2025 Data Ricezione Ordine 07/05/2025 10:35	Codice Identificativo 832707726841011480360140890IT Importo 145,50 Commissioni 4,00	CONTANTI	
Ordinante AMMINE DOMINIO COLLETTIVO DEI BENI USO C VIA TESTRINA 28 67049 TORNIMPARTE (AQ) Codice Fiscale IBAN IT/45/B0832703601000000007031		Quantità	Taglio
Beneficiario DE NARDIS FRANCESCO Codice Fiscale IBAN IT/13/E0538703602000000130454			Importo
Banca Destinataria Banca: BPER BANCA S.P.A. L'AQUILA AGENZIA 1 Causale Rete 48			
Informazioni ANTICIPO SPESE VIVE PER DEPOSITO RICORSO			
Detrazioni			
		500 €	
		200 €	
		100 €	
		50 €	
		20 €	
		10 €	
		5 €	
		2 €	
		1 €	
		0,5 €	
		Monete e valori €	
		Totale contanti €	0,00
		Totale operazione €	149,50
		Firma Cassiere	

Causale	Descrizione Operazione	a Credito	a Debito	Data valuta	Data disponibilità
001640	Commissioni su bonifico	0,00	4,00	07/05/2025	07/05/2025
002610	Bonifico a favore di	0,00	145,50	07/05/2025	07/05/2025

*DE NARDIS FRANCESCO ANTICIPO SPESE VIVE PER DID.BON:0832707726841011480360140890IT

All'operazione richiesta si applicano le condizioni economiche e normative disciplinate nel contratto e nel documento di sintesi relativi al rapporto a valere sul quale la stessa è eseguita.

Firma: PASQUALONE IVANO Nag: 01800234	
	

Filiale	Terminale	Operatore	Data	Data Contabile	Distinta
SASSA SCALO	1725	2412	07/05/2025 10:36	07/05/2025	94792002454/001

Banca di Credito Cooperativo di Roma - Società Cooperativa - Via Sardegna 129, 00187 Roma (RM) - Tel.: +39 06.5286.1 - Fax: +39 06.5286.3305 - Sito Internet: www.bccroma.it - E-mail: info@roma.bcc.it - PEC: bccroma@adaliscecitymail.it - Codice Fiscale 01275340586, Iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 184188

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento. Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPLV - Iscritta all'Albo delle banche n. 4516, Cod. ABI: 08327 - Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A149122 - Aderente al fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.